

CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENINO-ALTO ADIGE  
REGIONALRAT TRENINO-SÜDTIROL  
CUNSEI DLA REGIUN AUTONOMA DL TRENINO-SÜDTIROL

Gruppo consiliare regionale Partito Democratico del Trentino – Alto Adige/Südtirol

Ill.mo Signor  
Roberto Paccher  
Presidente del Consiglio regionale  
SEDE

CONSIGLIO REGIONALE REGIONALRAT
21 GIU. 2019
PROT. N. 2237 2.9.1-2019-23

Interrogazione n. 24 /XVI

Da notizie giornalistiche si apprende che la Giunta regionale ha dato incarico all'Avvocatura di contestare il vizio di forma nel ricorso presentato da Giacomo Bezzi in merito al risultato delle ultime lezioni provincia/regionali.

Il signor Giacomo Bezzi lamenta degli errori nell'assegnazione di alcuni voti alla lista in cui era candidato: qualora il suo ricorso venisse accolto subentrerebbe nel Consiglio provinciale di Trento, e di riflesso in Consiglio regionale, al cons. Alessandro Savoì.

Considerando che il Consiglio regionale è composto dai membri dei consigli provinciali di Trento e Bolzano (art. 25 Statuto Speciale del Trentino Alto-Adige) e che quindi, a partire dalla tornata elettorale del 2003, i consiglieri provinciali sono eletti non più come consiglieri regionali e, in seconda battuta, come consiglieri provinciali, ma viceversa come consiglieri provinciali e, di conseguenza, anche come consiglieri regionali;

considerando che il procedimento elettorale per le elezioni dei consigli provinciali è completamente in capo alle rispettive provincie;

considerando che, per la Provincia di Trento, l'ufficio centrale circoscrizionale (provinciale) procede alla attribuzione dei seggi e alla proclamazione degli eletti (art. 72 lp 2/03);

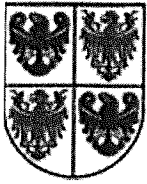
considerando che è riservata al Consiglio provinciale (di Trento) la convalida della elezione dei propri componenti proclamati eletti (art. 78 lp 2/03);

considerando che l'organo istituzionale indirettamente coinvolto è, eventualmente, il Consiglio regionale e non la Giunta;

considerando che, in base all'articolo 2 del Regolamento interno del Consiglio regionale, "il Presidente (del Consiglio) rappresenta il Consiglio regionale e ne tutela la dignità ed i diritti";



Piazza Dante, 16 – 38122 TRENTO  
Tel. 0461 227340



**Gruppo consiliare regionale Partito Democratico del Trentino – Alto Adige/Südtirol**

considerando che il ricorso all'Avvocatura comporta comunque delle spese a carico della Regione;

non volendo credere che il ricorso venga fatto solo perché, nel caso in cui fosse assegnato il posto di consigliere provinciale al signor Giacomo Bezzi, perderebbe il seggio il cons. Alessandro Savoi, storico rappresentante della Lega Nord, partito da cui proviene anche il vicepresidente Maurizio Fugatti

### **interrogo il Presidente della Regione**

#### **per sapere:**

quali siano le motivazioni giuridiche e politiche che reggono l'intenzione di intervenire nella disputa sull'assegnazione di un posto di Consigliere provinciale della Provincia di Trento;

quali costi comporti per l'Amministrazione regionale intervenire nella disputa elettorale che vede coinvolti il signor Bezzi ed il cons. Savoi;

se sia stato valutato il rischio di un intervento della Corte dei Conti nel caso in cui la Regione non sia titolata ad intervenire.

*cons. Alessio Manica*

A norma di regolamento chiedo risposta scritta.

Trento, 21 giugno 2019





# CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

XVI. Legislaturperiode – 2019

Trient, 21. Juni 2019  
Prot. Nr. 2237/2.9.1-2019-23 RegRat

**Nr. 24/XVI**

An den  
Präsidenten des Regionalrates  
Roberto Paccher

---

## **A n f r a g e**

Presseberichten zufolge soll die Regionalregierung die Staatsadvokatur beauftragt haben, den Formfehler bei dem von Giacomo Bezzi eingelegten Rekurs über die Ergebnisse der letzten Landtags- bzw. Regionalratswahlen zu beanstanden;

Herr Giacomo Bezzi hatte wegen angeblicher Fehler bei der Zuweisung einiger Stimmen an die Liste, deren Kandidat er war, den Rechtsweg beschritten: falls sein Rekurs angenommen werden sollte, würde er anstelle des Abg. Savoï in den Landtag von Trient und folglich auch in den Regionalrat einziehen.

Angesichts dessen, dass der Regionalrat aus den Mitgliedern des Landtags des Trentino und des Südtiroler Landtags besteht (Artikel 25 des Sonderstatuts für Trentino-Südtirol) und die Abgeordneten seit den Wahlen von 2003 nicht mehr als Regionalratsabgeordnete und in der Folge als Landtagsabgeordnete, sondern umgekehrt als Landtagsabgeordnete und dann als Regionalratsabgeordnete gewählt werden;

angesichts der Tatsache, dass die jeweiligen Provinzen gänzlich für das Wahlverfahren der Landtagswahlen zuständig sind;

festgestellt, dass die Landeswahlbehörde die Sitze für die Provinz Trient zuweist und die Gewählten verkündet (Art. 72 LG 2/03);

festgestellt, dass die Bestätigung der Wahl seiner für gewählt erklärten Mitglieder dem Landtag (von Trient) vorbehalten ist (Art. 78 LG 2/03);

angesichts dessen, dass im Falle das indirekt beteiligte institutionelle Organ der Regionalrat und nicht die Regionalregierung wäre;

in der Erwägung, dass gemäß Artikel 2 der Geschäftsordnung des Regionalrats "der Präsident (des Regionalrates) den Regionalrat vertritt und dessen Würde und Rechte wahr";

in der Erwägung, dass der Rekurs bei der Staatsadvokatur Kosten verursacht, die von der Region getragen werden müssen;

da wohl nicht angenommen werden kann, dass der Rekurs nur deshalb gemacht wurde, weil Abg. Alessandro Savoï, historisches Mitglied der Lega Nord - Partei, der auch Vizepräsident Maurizio Fugatti angehört - seinen Sitz verlieren würde, wenn dieser dem Abg. Herrn Giacomo Bezzi zugewiesen werden sollte;

erlaubt sich der unterfertigte Regionalratsabgeordnete

**den Präsidenten der Region zu befragen,  
um Folgendes in Erfahrung zu bringen:**

1. Welche rechtlichen und politischen Gründe gibt es, um sich in den Streit um die Zuweisung eines Sitzes im Trentiner Landtag einzulassen?
2. Welche Kosten entstehen der Regionalverwaltung durch die Einlassung in das Gerichtsverfahren, das Herrn Bezzi und Abg. Savoï betrifft?
3. Wurde das Risiko in Betracht gezogen, dass der Rechnungshof einschreitet, falls die Region nicht berechtigt ist, sich in diesen Streit einzulassen?

Im Sinne der Geschäftsordnung wird um eine schriftliche Antwort ersucht.

Gez.: DER REGIONALRATSABGEORDNETE

Alessio Manica